

DECRETO N.283 del 04.08.2023

Oggetto: “SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA NELLE AREE RISTRETTE DI SECURITY DELLA PORT FACILITY - PORTO DI TRAPANI- DURATA 4 ANNI - CIG 8089644968.

Presa d’atto esenzione IVA

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto n. 525 del 17/09/2019 e n. 600 del 14/11/2019, con cui si autorizzava il RUP ad avviare le procedure necessarie per l'affidamento, nel rispetto della normativa vigente, del “Servizio di vigilanza armata nelle aree ristrette di security della port facility nel porto di Trapani” per un periodo di 4 anni per un importo complessivo pari ad € 432.000,00 (quattrocentotrentaduemila/00) secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico

A. Importo servizio			€ 433.650,00
1. Importo servizio a base d'asta	€	432.000,00	
2. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.650,00	
B. Somme a disposizione			€ 105.040,00
1. Iva ed oneri	€	95.040,00	
2. Spese pubblicità e commissione giudicatrice	€	10.000,00	
Totale A+B		€ 538690,00	€ 538.690,00

VISTO il Decreto n. 375 del 24/04/2020, con cui è stata disposta l’aggiudicazione, seppure non ancora efficace, dei servizi in oggetto, in favore dell’operatore economico **Metronotte d’Italia Srl** - con sede in Palermo viale Croce Rossa n.40, partita IVA 00535480826 per l’importo complessivo di aggiudicazione per il quadriennio, tenuto conto della tariffa oraria di € 16,98, oltre IVA, al netto del ribasso offerto del 5,655%, pari ad € 409.170,00, oltre IVA, di cui:

- € 407.520,00 per servizio (€ 16,98* 24.000 ore);
- € 1.650,00 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.

PRESO ATTO che, a seguito dei controlli effettuati, l’aggiudicazione disposta con decreto n. 375 del 24/04/2020 è divenuta efficace;

VISTO il Contratto di Appalto Rep. n.11383, Racc. 7579 in Notaio Pierina Saguto del 10.06.2020, registrato in Palermo il 24.06.2020 al n. 14175;

PRESO ATTO che il servizio è attualmente in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che, con mail del 19.07.2023 l’Area Finanziaria ha ravvisato la necessità

di procedere ad una modifica per quanto concerne gli aspetti in tema di imposta sul valore aggiunto a seguito della Sentenza n° 18226 del 07.06.2022 della Corte di Cassazione VI sezione civile, per cui *"in tema di IVA, è esente da imposta il servizio di vigilanza svolto da soggetti privati in ambito portuale, riconducibile ai servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali di cui al D.P.R. n. 633 del 1972, art. 9, assumendo all'uopo rilievo l'obbligatorietà dello stesso, imposta dalla Dir. n. 2005/65/CE, e la diretta connessione al funzionamento degli impianti, ovvero alle operazioni di transito delle merci e di sbarco e reimbarco dei passeggeri (così Cass., Sez. 5, 8.3.2022, n. 7455, Rv. 66413201). In particolare, in tale occasione è stato evidenziato che: a) i servizi di security, obbligatori per legge in connessione alle citate operazioni, essendo direttamente riferibili al "movimento di persone", rientrano nella previsione normativa di cui al citato art. 9, comma 1, n. 6), come autenticamente interpretato dal D.L. n. 90 del 1990, art. 3, comma 13, conv. dalla L. n. 165 del 1990, alla cui stregua, tra i servizi previsti dal citato comma 1, n. 6), "si intendono compresi, altresì, purché resi nell'ambito dei luoghi come sopra qualificati, i servizi relativi al movimento di persone..."; b) il fatto che la vigilanza attenga al funzionamento del terminal, al transito delle merci ed allo sbarco ed imbarco dei passeggeri in condizioni di sicurezza e', peraltro, evidente e risulta confermato dalla sua obbligatorietà imposta dalla Dir. n. 2005/65/CE, che prescrive il controllo degli accessi alle zone portuali, il monitoraggio delle movimentazioni di beni e persone, l'individuazione di possibili anomalie negli impianti o di altri fattori di rischio";*

VISTA la memoria del RUP, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la quale si propone, preso atto del regime di non imponibilità dell'IVA, di modificare l'impegno di cui al decreto di aggiudicazione nonché di liberare le somme impegnate per la copertura di tale spesa;

VISTA la Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

D E C R E T A

Art. 1

Di prendere atto del regime di non imponibilità IVA a cui è sottoposto il servizio di vigilanza armata nelle aree portuali;

Art. 2

Di liberare le rimanenti somme impegnate negli stanziamenti di bilancio come spesa per l'IVA di cui alla voce B.1 delle Somme a disposizione del q.e. del servizio oggetto di appalto, fatta salva l'IVA relativa ai pagamenti già effettuati per le prestazioni regolarmente eseguite alla data odierna;

Art. 3

Di modificare l'art. 3 del decreto di aggiudicazione n. 375/2020 sostituendo la locuzione

“oltre IVA” con “IVA non imponibile”, senza alcuna variazione dell'importo di aggiudicazione/valore dell'appalto in quanto già determinati al netto dell'IVA, fatti salvi pagamenti già effettuati “oltre IVA”.

Art. 4

Di mantenere l'impegno della spesa complessiva (al lordo dei pagamenti già effettuati per il servizio reso) di € 409.170 sul Capitolo U 121/50 – Spese per la vigilanza portuale, giusta Decreto n. 600/2019 sopra citato, da intendersi esente IVA

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Monti)

Il Dirigente dell'Area Operativa
RUP
(Ing. Luciano Caddemi)

Per la disponibilità del Capitolo
Area Finanziaria - Il Dirigente f.f.
(Dott.ssa Barbara Fresta)

Visto: Il Segretario Generale
(Dott. Luca Lupi)